

■ Passeri: per la riqualificazione servirebbe una sostanziosa parte dell'avanzo di bilancio

■ Travicelli: a dir poco vergognoso il precedente stanziamento di appena 20mila euro



Flavia Pagliochini
Assisi

La zona Ivancich è stata al centro del consiglio comunale di ieri pomeriggio, quando i consiglieri di minoranza (Ds, Margherita,

Udc e La Mongolfiera) hanno portato in consiglio le richieste degli oltre 3000 cittadini che abitano nella parte est della città. "Chiediamo, ha detto il capogruppo Claudio Passeri, che una sostanziosa

IN CONSIGLIO COMUNALE Minoranza all'attacco Per la zona Ivancich chiesti i fondi post terremoto

PETTIROSSI, DS

"In centro la nuova sede del commissariato"

ASSISI - "Sulla questione del commissariato di polizia pesano le decisioni prese nel passato". Così il segretario comunale del Ds, Pettrossi, è intervenuto, sottolineando che "è ormai chiaro, infatti, che la scelta dell'attuale sede, compiuta nel 2000, quando il vicesindaco era nel pieno delle sue funzioni di sindaco, è stata sbagliata e inadeguata. Lo dimostra la chiusura, nei giorni scorsi, di ben tre locali dell'immobile. È un fatto grave e preoccupante, perché questa chiusura produce disagi. Il punto è che, ora bisogna correre ai ripari. Indubbiamente, la soluzione preferibile sarebbe quella di individuare una sede idonea nel centro o nelle immediate vicinanze. Serve una soluzione definitiva".

parte dell'avanzo di bilancio, quantificato in 1.250.000 euro, venga destinato alla riqualificazione della zona Ivancich, che vive in una situazione di 'emergenza': le fognature sono vecchie, il man-

to stradale dissestato, i marciapiedi inesistenti. Invece di destinare fondi alla realizzazione di altre opere, importanti ma non prioritarie, riteniamo sia necessario investire per migliorare le infrastruttu-

re della zona Ivancich. Chiediamo all'amministrazione, ha concluso Passeri, una scelta di campo".

Dello stesso parere il consigliere Claudia Maria Travicelli, che oltre a sottolineare come "il precedente stanziamento di 20.000 euro sia a dir poco vergognoso per la sua pochezza, ed è una promessa che il Comune ha fatto con soldi che non aveva in cassa, ma che rientreranno dai proventi della vendita dei terreni delle zone PEP", chiede che vengano investiti nella zona Ivancich "anche parte dei fondi che arriveranno a breve: c'è un'ordinanza pubblica, la 3583 del 20 aprile 2007, firmata dal Presidente del Consiglio, che proroga fino al 31 dicembre 2007 le iniziative di carattere straordinario necessarie al definitivo rientro nell'ordinario nei territori dei comuni della Re-

gione Umbria interessati dagli eventi sismici del settembre 1997 e del dicembre 2000". I fondi stanziati non sono finalizzati solo alla ricostruzione post terremoto, ma possono essere utilizzati in "situazioni di emergenza": riteniamo che la zona Ivancich lo sia".

Il presidente del Comitato, il geologo Sergio Brunacci, pur sottolineando che "è un fatto positivo che il vice sindaco Bartolini sia venuto a constatare di persona la situazione di disagio" crede però che anche questa seduta si risolverà in un nulla di fatto: "Ringraziamo i consiglieri di minoranza - sottolinea Brunacci - ma sappiamo che i tempi della politica sono lenti. Il sindaco ci ha detto che 'qualcosa è in programma': si parla di un parcheggio, ma non ci sembra che un parcheggio possa essere considerato tra le priorità".

Bastia

PARTITO DEMOCRATICO Riunione di Ds e Margherita I giovani nel comitato Pd

BASTIA - Si sono riunite le segreterie dei partiti Ds e Margherita per tracciare il percorso della fondazione del comitato promotore del Partito Democratico. In sintonia tra le segreterie, si è stabilito che per avviare a Bastia il comitato promotore del Partito Democratico si dovranno coinvolgere prevalentemente giovani, donne e soggetti provenienti dalla società civile, in grado di rappresentare la sintesi delle varie culture riformiste, laica cattolica e socialista, che si riconoscono nel centrosinistra. Si dovranno improntare i lavori del comitato verso l'innovazione a cui si ispira il Partito Democratico, "gettando le basi per il

rinnovamento della politica locale". "Parallelamente - sottolineano i segretari delle due forze politiche - verrà avviato un confronto per arrivare a delineare un programma di iniziative e progetti per la città e che dovrà rappresentare la base di riferimento dell'azione politico-amministrativa del costituendo partito. Affinché il nuovo soggetto politico sia davvero quella forza politica che serve al paese e all'Umbria per compiere la modernizzazione progressista di cui abbiamo bisogno è fondamentale scongiurare ipotesi che si risolvano nella fusione fra ceti politici e nelle spartizioni fra i vari soggetti coinvolti. A

“ Si dovrà coinvolgere la società civile ”

questo fine riteniamo necessario che la fase costituente, da subito, si sviluppi come un processo aperto a tutti i soggetti, ai partiti ed alle forze sociali dell'associazionismo e del volonta-



dica chiara chiara chiara chiara chiara chiara dica chiara

riato, alle persone singole interessate al nuovo partito. L'articolazione delle forze politiche e sociali non solo permettono ma rendono indispensabile riuscire a richiamare nella costituente

le diverse componenti della sinistra, del mondo laico, del mondo cattolico, le espressioni più vitali dell'associazionismo e del volontariato".

Roldano Boccali

COSTANO Dopo due mesi di lavori

Taglio del nastro e tavola rotonda per la nuova piazza Umberto Fifi

BASTIA UMBRA - È stata inaugurata domenica pomeriggio a Costano Piazza Umberto Fifi, i cui lavori di restauro sono durati all'incirca due mesi. Un lavoro, come sottolineato dall'assessore ai lavori pubblici Moreno Marchi importante dal punto di vi-

sta estetico, e della ripavimentazione, mentre il 'taglio del nastro' è stato un importante momento culturale: "L'inaugurazione della piazza di Costano - ha spiegato l'assessore alla cultura Giuseppe Belli - faceva infatti parte del cartellone di 'Bastia Estate', una manife-

stazione che intende la piazza come 'agorà', un luogo dove i cittadini possono riunirsi". Per l'occasione, è stata inoltre allestita, per l'occasione, una tavola rotonda sul tema "Ontologia del maiale", assieme ad un 'Museo del Porcchettaro' con foto e



'ferri del mestiere'. L'approfondimento culturale è stato condotto da Jacopo Man-

L'assessore Belli "Sarà un punto d'incontro"

A Costano Si è svolta anche una tavola rotonda sui risvolti storici e sociali del maiale

na, Ivo Picchiarelli e Enrico Sciamanna, che hanno parlato dei risvolti antropologici,

storici e sociali del maiale, risorsa primaria di Costano e di tutta l'Umbria. La serata, organizzata in collaborazione con il gruppo giovanile della frazione, si è conclusa con l'esibizione della 'Mabo Band', e con il recital del gruppo teatrale 'I Turbolenti'".

Flavia Pagliochini